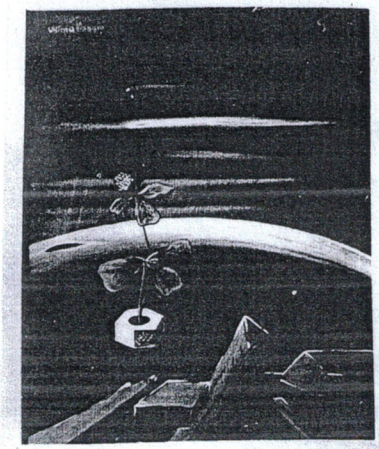

G I O R G I O V E L I A

Pittore - Grafico - Cartellonista.
Accademico della "Tiberina" Roma.

Credo che il primo dovere di un'artista che si accinge nel presentare un suo elaborato, sia quello di raccontare qualche cosa di se stesso. Nato a Trieste nel 1944 dove vivo e lavoro. E' accaduto che in un giorno del lontano 1960 benchè mi sentissi ancora lontano da " istanze surrealistiche" sentissi il bisogno assoluto di fare Arte in modo automatico. Tracciai,uno dopo l'altro dei bozzetti che vennero poi tradotti in quadri a tempera trattata. - Inizio come autodidatta, inseguendo con tenacia la ricerca di un modo espressivo e di una tecnica congeniale che mi conduca verso una visione di carattere surrealista delle problematiche di quei tempi.
Già dall'inizio mi dedico alle due grandi passioni della mia vita. La Vetrinistica e la pittura. Ad esse peraltro dedicavo l'espressione della più ricca e completa creatività. - Studio disegno architettonico e della teoria delle ombre con l'incoraggiamento del Proff. Levi. - Frequento la scuola di libero disegno di Lido Dambrosi. Lavoro e sperimento in prima persona la lezione della Metafisica Dechirichiana, trovando poi sulla mia strada l'impronta surreale di "Magritte". - L'individuazione della mia nuova immagine simbolistica diventa quindi la mia guida.
L'Arte contemporanea che scaturisce dal profondo crea in me il desiderio fortissimo di partecipare alle diverse attività artistico culturale della mia città. - Già Presidente del Circolo Culturale " IL CARSO " (1986 -1990). - Autore di presentazioni su cataloghi di vari artisti triestini e della Regione. - Ho al mio attivo un notevole numero di rassegne collettive e qualche decina di mostre personali. - Le mie opere si trovano presso molti enti pubblici (premi acquisto) nonchè sedi e collezioni private in Italia e all'estero.

I T R O D U Z I O N E

In tutti questi anni (quasi una cinquantina) d'incontro con le "Arti figurative" ho ritenuto indispensabile ed opportuno, mettere finalmente un pò d'ordine frà le molteplici ed ingombranti trstimonianze di quanto operato fino ad oggi; - Per questo motivo, sperando di fare cosa gradita ai miei numerosi estimatori, mi è sembrato utile d'iniziare nel riordinare, (come tessere di un mosaico) in modo cronologico e definitivo un "catalogo o raccoglitore" atto a contenere tutto quel materiale cartaceo e fotografico, che in un'arco di tanto tempo si è andato accumulando trà scatole, cartelle, deplians e foto sparpagliate nei cassetti dei vari studii avuti.
Inevitabile il rammarico dovuto all'impssibilità di recepire tante opere e documentazioni, che pur restando nella memoria, risultano scomparse nell'arco del tempo.
La compilazione di questo lavoro è stata un pò come rivivere, attimo sopo attimo tutte quelle emozioni sentite durante lo svolgersi di quell'intenso operato.
Un vero tuffo nel passato che inevitabilmente porta alla riflessione e al ricordo di antichi proggetti e vecchi propositi, nonchè nuove esperienze . -Una riflessione sul modo e sul metodo di operare, nel passato,nel presente e perchè no anche nel futuro. - Una riflessione, che porta a delle scielte, a volte scomode, ma sempre consapevoli. - Un modo di presentare la realtà del tutto inconsueto, che abbia la capacità di indagare a fondo sul' le cose e sui paesaggi.
Un'indagine - capace di soffermarsi sul minuto particolare, eppure contemporaneamente capace di fare un discorso più ampio (come ebbe a dire Claudio H. Martelli) Un discorso che diventa un modo per interrogarsi e per interrogare.

Un metodico riassunto di testimonianze e di un'impegno che possa un giorno rievocare i bei tempi passati sotto le ali dell'arte.
Molto è stato scrtto sul mio operare (anche da persone importanti ed influenti) e sul modo diessere, che per quei tempi poteva quasi sembrare strano.
Un operatore che non adoperi i classici colori della natura, ma li riproduce, isolandone alcuni meno sentiti per ottenere lo stesso risultato anche meravigliato per le aspettative dell'osservatore.
Il mio lavoro è stato costituito per trasformare ciò che di realmente si vede in qualche cosa di personalmente percepibile. Eppure queste atmosfere rappresentate in varie opportunità hanno ottenuto un grande e quasi inaspettato successo trà pubblico e critica.
Infine lo studio, la tenacia, ma sopratutto la convinzione ai miei lavori inusuali hanno dato i loro frutti.
Per questo ed altro voglio ringraziare anticipatamente tutti coloro che dedicheranno la loro cortese attenzione a queste poche e semplici pagine.

Giorgio Velia.